

ANNO 1
NUMERO 03
NOVEMBRE 2016
www.fsitaliane.it
SPECIAL EDITION
ARTISSIMA 2016

LA FRECCIA

EXTRALARGE

ARTE

THOMAS BAYRLE
Special project

ICONS
Back to the future

PERFORMANCE
Turin live motion

ARTISSIMA 2016

11 BOOKSHOP // 12 MASTERPIECE // 20 COLLECTION // 27 PER4M // 31 GALLERY // 36 GLOBETROTTER
40 CONVERSATION // 44 QUADRIENNALE // 46 INOUT // 48 TECHNO

EDIZIONE SPECIALE PER I VIAGGIATORI DI FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **FERROVIE
DELLO STATO
ITALIANE**

BEAUTIFUL MINDS



Nina Chanel Abney

Untitled (2016)

Acrylic and spray paint on canvas
Courtesy Brand New Gallery, Milan

PAROLA AGLI ESPERTI: LA SIGNORA DELL'ARTE
CAROLYN CHRISTOV-BAKARGIEV E LA COLLEZIONISTA
FIORUCCI A CONFRONTO SULLE NOVITÀ DEL SETTORE
E LE TENDENZE DEL MERCATO

DI FRANCESCA VENTRE

Due donne, due esperienze di vita, due passioni. Carolyn Christov-Bakargiev è a capo della Galleria di Arte Moderna (GAM) e del Castello di Rivoli, prestigiose sedi torinesi di opere contemporanee. Nicoletta Fiorucci è una collezionista che gira il mondo per scovare talenti. Entrambe sono predisposte al bello fin da bambine.

EXPERT ADVICE: THE LADY OF ART CAROLYN CHRISTOV-BAKARGIEV
AND COLLECTOR NICOLETTA FIORUCCI TALK ABOUT NEWS
AND MARKET TRENDS

Two women, two life experiences, two passions. Carolyn Christov-Bakargiev heads the Gallery of Modern Art (GAM) and the Rivoli Castle, prestigious venues in Turin hosting contemporary works. Nicoletta Fiorucci is a collector who travels around the world scouting talent. Both have been attracted to beauty from childhood.



© Giorgio Perottino

CAROLYN CHRISTOV-BAKARGIEV

FA Quando è nato il suo amore per l'arte? E com'è arrivata a questo doppio incarico?

Mia madre era archeologa e mi ha educato alla creatività e all'originalità. Ricordo che fin da bambina mi portava a visitare le tombe etrusche. Nei primi anni dell'università, poi, è iniziato il mio interesse per i talenti contemporanei. Ho cominciato a intervistarne alcuni, a organizzare mostre e a lavorare nei musei.

FA Nella sua carriera quali autori ha conosciuto?

È stato un privilegio incontrare Giuseppe Penone, rappresentante dell'Arte Povera, e il sudafricano William Kentridge. Il caso nella vita conta e queste personalità hanno contribuito a farmi raggiungere alti traguardi professionali.

FA Che cosa pensa di Artissima 2016?

L'evento ha uno stile raffinato e di nicchia che dà spazio a periodi a volte trascurati, come gli anni '70 e '80 del secolo scorso, ed è improntato a valorizzare nuovi creativi provenienti da diverse nazioni. Allo stesso tempo, attira in città pubblico e collezionisti da ogni parte del globo.

FA Quali forme di collaborazione ha avviato con la fiera?

Le opportunità sono due. I musei che dirigo possono acquistare opere in comodato d'uso grazie alla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea - CRT. Ogni anno, poi, illycaffè premia un giovane, a cui in seguito viene dedicata una personale al Castello di Rivoli, com'è successo con Alina Chaiderov.

FA Le mostre imperdibili negli spazi che coordina?

Alla GAM, concentrata di più sul passato, si possono visitare due rassegne: *Organismi*, che parte dall'Art Nouveau e arriva ai nostri giorni, con temi legati all'ambiente e alla scienza, e *La passione secondo Carol Rama*, dedicata alla pittrice morta l'anno scorso a 97 anni. Al Castello di Rivoli, che guarda più al contemporaneo, c'è la prima retrospettiva in Italia su uno dei migliori emergenti nel mondo occidentale, Ed Atkins. Completa l'offerta l'esposizione del più grande maestro vivente arabo, l'egiziano Wael Shawky. 

FA When did your love for art start? And how did you come to this dual role?

My mother was an archaeologist and she educated me to creativity and originality. I remember that when I was a child she would lead me to visit Etruscan tombs. The early years of college, then, marked the beginning of my interest in contemporary talent. I started interviewing some of them, organising exhibitions and working in museums.

FA Which authors have you met in your career?

It was a privilege to meet Giuseppe Penone, representative of the Arte Povera, and the South African William Kentridge. Coincidences in life count and these personalities helped me achieve high professional goals.

FA What is your opinion of Artissima 2016?

The event has a refined and niche style that gives space to periods sometimes overlooked, such as the 70s and 80s of last century, and it is focused on introducing new artists from different nations. At the same time, it attracts to the city visitors and collectors from all over the globe to the city.

FA What forms of collaboration have you started with the fair?

There are two opportunities. The museums that I manage can acquire works on loan for use thanks to the CTR Foundation for Modern and Contemporary Art. Moreover, every year illycaffè rewards a young artist, for whom a personal exhibition is then organised in the Rivoli Castle, as it happened with Alina Chaiderov.

FA What are the exhibitions that should not be missed in the spaces that you manage?

At the GAM, which is more focused on the past, you can visit two exhibitions: *Organismi*, which starts from the Art Nouveau and arrives to the present day, with themes related to the environment and science, and *La passione secondo Carol Rama*, dedicated to the female painter who died last year at the age of 97. At the Rivoli Castle, which looks more to the contemporary production, there is the first retrospective in Italy of one of the best emerging talents in the Western world, Ed Atkins. The offer is completed by the exhibition of the greatest Arab living master, the Egyptian Wael Shawky.



FA Com'è nata la sua passione per il collezionismo?

Ho cominciato da piccola raccogliendo foglie. Da lì è scaturito l'interesse per la forma, le sfumature e la consistenza degli oggetti. E poi ho continuato comprando disegni antichi. Mio padre mi regalò il bozzetto di un importante maestro e così mi sono innamorata del Grand Tour, il viaggio che gli studiosi intraprendevano attraverso l'Europa. Oggi, accanto a sculture, tele e arazzi, mi interessa di performance, video art e progetti installativi sensoriali di ultima generazione.

FA Chi compra l'arte da che cosa è spinto?

Non parlo a nome di tutti i collezionisti. Ma certamente è un investimento in conoscenza e cultura che crea un'evoluzione del pensiero. Dopo tanti anni posso dire che è soprattutto uno stile di vita, un percorso umano che offre la possibilità di incontrare persone meravigliose.

FA Per un creativo è più importante che le proprie opere vengano esposte in un museo o la loro quotazione?

Museo, museo, museo! Per citare il titolo della bellissima mostra curata da Nino Castagnoli qualche anno fa a Torino, presso Palazzo Nervi.

FA Il mercato dell'arte, in Italia e nel mondo, è in crescita? È alla portata di tutti?

Secondo recenti ricerche, l'acquisto coinvolge circa l'1% delle persone facoltose. È sicuramente un business costoso e che va bene, anche se a volte presenta delle perversioni: un maestro può anche essere valutato meno di un emergente. Per le collezioni low budget, c'è la possibilità di comprare edizioni numerate, cogliendo anche l'opportunità di sostenere i musei e gli spazi indipendenti.

FA Artissima è?

Top! Thought provoking and inspiring, un evento capace di provocare e ispirare.

FA Su quali nomi poco noti investirebbe?

Come collezionista mi piace parlare di sostegno, nei primi passi della carriera. Tra gli emergenti posso citare il collettivo AYR e il tedesco Riccardo Paratore, classe 1990. Tra i più affermati, le installazioni di Chiara Fumai o le ricerche della bolognese Sissi. Ma la lista è davvero più ampia. 

FA How did your passion for collecting start?

I started as a child, picking up leaves. That triggered my interest for the form, nuances and texture of objects. And then I continued by buying antique drawings. My father gave me as a gift the sketch of an important master as a gift and so I fell in love with the Grand Tour, the journey that scholars used to undertake across Europe. Today, along with sculptures, paintings and tapestries, I'm interested in performances, video art and sensory installations of the latest generation.

FA What is the inspiration that moves art buyers?

I cannot speak on behalf of all collectors. But it certainly is an investment in knowledge and culture that creates an evolution of thought. After so many years, I can say that it is rather a way of life, a human journey that offers the opportunity to meet wonderful people.

FA For a creative person, is it more important for his or her works to be shown in a museum or their quotation?

Museum, museum, museum! To quote the title of the beautiful exhibition curated by Nino Castagnoli some years ago in Turin, at Palazzo Nervi.

FA Is the art market growing, in Italy and in the world? Is it accessible to everyone?

According to recent research, purchases are made by approximately 1% of wealthy people. It is definitely an expensive business, and that is fine, although sometimes it has its perversions: a master can also be evaluated less than an emerging young artist. For low budget collections, there is the possibility of buying limited editions, also taking advantage of the opportunity to support museums and independent spaces.

FA Artissima is...?

Top! Thought provoking and inspiring.

FA On which less known names would you invest?

As a collector, I like talking about support, in the first steps of an artist's career. Among the emerging talents I can quote the AYR Group and the German artist Riccardo Paratore, born in 1990. Among the more successful, the installations by Chiara Fumai or the researches of the Bolognese Sissi. But the list is truly longer.